

COMUNICATO STAMPA

Management e Capitali S.p.A. in relazione alle operazioni con parti correlate deliberate dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo u.s., in ottemperanza a richiesta della Consob, comunica le seguenti precisazioni:

1. Operazione di cessione della partecipazione in Comital S.p.A.

L'attuale partecipazione di M&C in Comital S.p.A. deriva da un intervento di ricapitalizzazione di Euro 5 milioni effettuato in settembre 2009 ad esito di un accordo di ristrutturazione sottoscritto con gli istituti finanziatori di Comital, volto a superare una situazione di grave deficit patrimoniale ex art. 2447 cod. civ. (che aveva determinato l'azzeramento del valore della partecipazione nel bilancio al 31 dicembre 2008).

Corrado Ariaudo, amministratore delegato di M&C, ha presentato – tramite la propria controllata Aholding Srl – una proposta di acquisto della partecipazione al corrispettivo costituito da Euro 4 milioni in denaro e da un *earn out* a favore di M&C, pari al 25% dell'eccedenza rispetto all'ammontare di Euro 10 milioni, con riferimento a quanto attribuito alle azioni Comital in sede di futura vendita, sulla base della ripartizione della remunerazione tra azionisti e creditori finanziari, titolari di Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP") loro assegnati in sede di ristrutturazione (ai sensi del regolamento degli stessi SFP, parte integrante dello statuto di Comital S.p.A.).

L'operazione è stata ritenuta di interesse dal Consiglio di Amministrazione di M&C, oltre che per il corrispettivo, in considerazione: (i) delle difficoltà dei mercati di riferimento di Comital, (ii) della lunga prospettiva temporale che sottende alla realizzazione del piano industriale, (iii) del rilevante impegno manageriale richiesto dalla dimensione del gruppo Comital, in particolare in relazione al ridimensionamento strutturale di M&C (iv) dei rischi di passività potenziali emergenti dal remoto passato di Comital, come dimostra una recente pretesa di indennizzo per presunti comportamenti anticoncorrenziali risalenti ad ante 2002, (v) dall'assenza di garanzie rilasciate alla parte acquirente o a favore di creditori di Comital, (vi) dell'opportunità di continuare a beneficiare di un possibile *upside* dall'investimento in relazione al citato diritto di *earn out*.

La cessione ad Aholding della partecipazione in Comital, inoltre, non è condizionata alla approvazione da parte delle banche finanziatrici di Comital, in quanto operazione consentita dagli accordi sottoscritti con tali istituti.

Quanto agli effetti patrimoniali e finanziari, oltre all'incasso del corrispettivo, la cessione della partecipazione per M&C determina l'uscita dal proprio perimetro di consolidamento, *inter alia*, dell'indebitamento finanziario di Comital pari a Euro 137,5 milioni al 31.12.2009, con i relativi benefici in termini di riduzione dell'esposizione verso il sistema bancario, anche ai fini di future trattative nell'ambito dell'attività di M&C.

Quanto agli effetti economici, in sede di bilancio al 31.12.2009 di M&C S.p.A., il valore di carico della partecipazione Comital, corrispondente all'investimento di euro 5 milioni effettuato nell'ambito della ristrutturazione finanziaria, è stato adeguato al presunto valore di realizzo con riferimento alla sola componente in denaro del corrispettivo proposto, pari a Euro 4 milioni. Si precisa tuttavia che nell'esercizio 2009 l'effetto economico di tale svalutazione è compensato, per Euro 0,8 milioni, da correlati proventi derivanti dall'iscrizione al *fair value* del valore attribuito agli SFP emessi da Comital a favore di M&C (non oggetto di cessione ad Aholding Srl); prudenzialmente non è stato attribuito alcun valore contabile al descritto diritto di *earn out*.

I termini economici della proposta di acquisto ricevuta sono stati ritenuti congrui dal Consiglio di Amministrazione e, in quanto proveniente da parte correlata, dal Comitato di Controllo Interno, anche

sulla scorta della *fairness opinion* di Mediobanca, redatta a seguito dell'incarico conferito dal dr. Franco Girard, Presidente di M&C S.p.A.

La valutazione di congruità si è fondata prevalentemente sul confronto fra il corrispettivo offerto da Aholding e l'importo dell'investimento di M&C in Comital effettuato nel settembre scorso in occasione della citata ricapitalizzazione; tale importo è stato ritenuto il miglior riferimento attuale per la determinazione del valore della partecipazione in Comital, considerando che l'investimento - che sanava una situazione patrimoniale ex art. 2447 cod.civ. - è stato uno dei principali elementi dell'accordo di ristrutturazione di Comital, sottoscritto ad esito di un lungo processo di negoziazione con numerosi soggetti terzi.

In conseguenza dell'acquisizione della partecipazione di Comital S.p.A., il dr. Corrado Ariaudo, accettando di restare come amministratore di M&C, (i) lascia le deleghe operative e rinuncia ai relativi compensi e parallelamente (ii) M&C S.p.A. cessa di percepire gli emolumenti attribuiti al dr. Ariaudo per le cariche di presidente e amministratore delegato di Comital S.p.A. che egli riversava.

2. Operazione di acquisto delle azioni privilegiate da parte della società

Il Consiglio di Amministrazione della società ha ritenuto di approvare l'offerta ricevuta dagli amministratori Ariaudo e Frau di acquistare le azioni privilegiate dagli stessi detenute al prezzo proposto di Euro 1 cadauna poiché, con questa operazione, si raggiunge l'obiettivo, anche a beneficio degli azionisti ordinari, di eliminare: (i) la categoria delle azioni privilegiate non quotate (considerato che, a valle della prossima assemblea dei soci, le altre azioni privilegiate in circolazione, possedute da ex consiglieri di amministrazione, saranno per disposizioni statutarie e contrattuali convertite in azioni ordinarie), (ii) la relativa attribuzione dei dividendi agli azionisti privilegiati, nella misura del 10% dell'utile netto; (iii) i vincoli risalenti all'impostazione costitutiva della Società.

Il prezzo proposto rientra nel limite massimo di euro 1,5 per azione stabilito nella delibera assembleare del 9 giugno 2009, con cui gli azionisti hanno autorizzato l'acquisto di azioni proprie privilegiate.

L'operazione, essendo con parti correlate e avendo ad oggetto l'acquisto di azioni proprie, è stata preventivamente sottoposta al Comitato di Controllo Interno che ha espresso parere favorevole, anche sulla scorta di una *fairness opinion* formulata da Mediobanca.

La valutazione di congruità, in un'ottica di *going concern*, si è fondata prevalentemente sui corsi di borsa delle azioni ordinarie rettificati per tener conto del differenziale dei dividendi attesi di competenza delle azioni privilegiate.

Milano, 2 aprile 2010

Management & Capitali S.p.A.

Investor Relations

Marco Viberti

Tel. +39 02 727371

ir@management-capitali.com

www.management-capitali.com

Community – Consulenza nella comunicazione

Tel. + 39 02 89404231

Auro Palomba

Marco Rubino – Mob. +39 335 6509552